Un comunicato della Montedison

Minacce di chiusura per l'Acna di Cengio

L'azienda afferma di non poter rispettare la legge antinquinamento se non si costruirà il previsto impianto con i Comuni

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 agosto.

L'«Acna» di Cengio, 1700 dipendenti, a causa della nuova legge sull'inquinamento, è minacciata di chiusura. Non se ne parla ancora apertamente ma anche l'altro stabilimento del Gruppo Montedison (San Giuseppe di Cairo) potrebbe seguire la stessa sorte.

Lo afferma il dirigente della Montedison, Cesare Bianconi, in una lettera al presidente della Giunta regionale, Carossino, al presidente della Provincia di Savona, Amasio ed ai sindaci di Savona, Vado, Quiliano, Carcare, Cengio e Cairo (i Comuni ai quali la società propose di fare un consorzio per realizzare il depuratore dove convogliare scarichi urbani e industriali).

«*La mancata realizzazione dell'impianto consortile di trattamento biologico costringerebbe lo stabilimento di Cengio ad abbandonare, dato l'impossibilità di raggiungere con trattamenti locali i limiti transitori della legge 319 (antinquinamento), alcune lavorazioni fin dal giugno 1979 e sospendere la costruzione già avviata dei nuovi impianti. L'adeguamento ai limiti definitivi della stessa legge* — questo il testo della lettera — *potrebbe inoltre essere raggiunto solo a prezzo della fermata di molti impianti. Conseguenza di questo sarebbe non solo una imponente esuberanza di mano d'opera ma anche l'insorgere di una situazione tale da compromettere la possibilità di sopravvivenza della fabbrica*».

La lettera, che è del 29 luglio e il «libro bianco» sui rapporti Montedison, Regione e Comuni sembra siano stati tenuti segreti persino ai consiglieri della Provincia. Forse non ne sono a conoscenza neppure tutti i membri del comitato per la chimica. Adesso, nonostante tutte queste reticenze su una questione che investe la sicurezza del posto di lavoro di 2500 persona, i sindacati hanno preso posizione e chiedono l'immediata convocazione del comitato.

Il presidente Amasio che è in ferie avrebbe consegnato, prima di partire, il documento Montedison ad un assessore. A questo proposito, però, non si hanno conferme o spiegazioni.

La proposta di costruire un depuratore consortile è stata avanzata dalla Montedison tre anni fa. Era stato presentato uno studio di massima elaborato dall'Italimpianti. Per fugare ogni dubbio sulle capacità dell'iniziativa, la Montedison aveva proposto una visita di esperti e amministratori comunali ad analoghe realizzazioni, a Manchester e Basilea. Gli enti locali, però, avrebbero ignorato l'offerta nonostante che, afferma la direzione della Montedison «*valutazioni economiche dell'esperto del Comune di Savona abbiano dimostrato la convenienza per i Comuni a servirsi dell'impianto realizzato insieme alle industrie*».

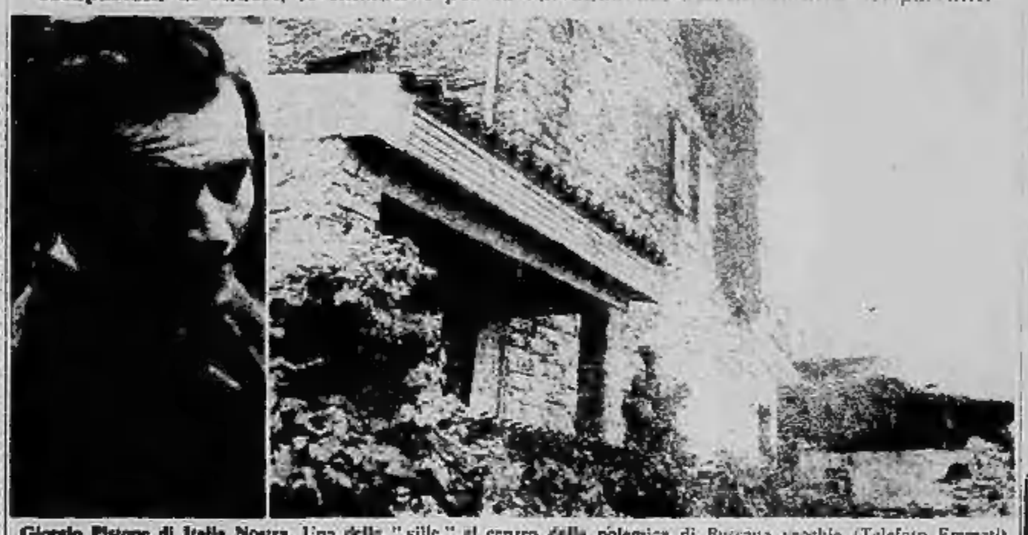
Per un chiarimento i sindacati aspettano, al rientro dalle ferie, l'onorevole Amasio. Aspettano anche i lavoratori dell'Acna minacciati di licenziamento

Bruno Balbo

Contro gli abusi e il pericolo di crolli (ma le ruspe...)

Gli "Amici di Bussana,, chiedono apertura d'inchiesta giudiziaria

L'associazione ha inviato alla procura della Repubblica non soltanto l'elenco delle occupazioni di ruderi, le iniziative per la salvaguardia dell'incolumità dei passanti



Giorgio Pistone di Italia Nostra. Una delle "ville" al centro della polemica di Bussana vecchia (Telefoto Emmeti)

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 agosto.

Il pericolo della speculazione che incombe su Bussana terremotata, ha provocato la protesta dell'associazione «*Amici di Bussana*», il cui vicepresidente, Giorgio Pistone, che è anche presidente provinciale di «*Italia nostra*», ha trasmesso una dettagliata denuncia alla procura della Repubblica, chiedendo una inchiesta giudiziaria.

Nella denuncia si sostiene che il paese distrutto dal terremoto del febbraio 1887 è in balia dell'anarchia più completa. Decine di persone non aventi diritto, molte delle quali straniere, hanno occupato le macerie, sulle quali hanno costruito, sopraelevato, trasformandole in abitazioni, senza aver richiesto alcuna autorizzazione comunale.

«*Bussana vecchia, come la chiamiamo per distinguerla dal paese ricostruito qualche chilometro più in basso nella collina* — dice Pistone — *è diventata un unico e perenne cantiere*».

Ieri il presidente dell'associazione «*Amici di Bussana*», Piero Ceriolo, la cui famiglia è erede diretta di terremotati, ha inviato un'ennesima lettera al sindaco di Sanremo per sollecitarne l'intervento. In essa si ricorda come l'associazione abbia più volte richiamato l'attenzione delle autorità comunali, dal 1968, anno di sua costituzione, sulla necessità di ordinare lo sgombero delle case danneggiate dal terremoto, abusivamente occupate. Dopo aver denunciato come per le strade di Bussana vecchia si costruisca attorno e sopra ai ruderi appartenenti agli eredi delle famiglie terremotate, il presidente Ceriolo scrive: «*La gravissima precarietà nell'equilibrio statico delle murature pericolanti è aggravata non solo dal movimento naturale dei muri e delle pietre, ma persino dal transito delle auto, per cui potrebbero accadere crolli. La parete nord-occidentale dell'oratorio minaccia, ad esempio, di precipitare sui passanti, così come moltissimi altri degli arredi diritti o rovesciati* — dice Pistone — *ma in forma globale, mai singola. Ricostruiremo la proprietà di ogni singola pietra, ma poi saranno i legittimi eredi che dovranno far valere i loro diritti*».

Gli interessati (sono le famiglie Solari, Donetti, Casolo, Torre, Comanedi, Natta, Della Torre, Calvini e poche altre) devono muoversi in questa direzione ed in fretta, prima che le occupazioni abusive diventino legittime per uso capione.

Chi sono gli usurpatori? Tanti. C'è Jeffrè, proprietario della trattoria «*La Casaccia*», costruita ai margini del paese, segretario del comitato artistico di Bussana Vecchia, sostiene che alcuni pittori, scultori, provenienti da ogni parte del mondo hanno occupato le macerie abbandonate. Pistone dice che nel 1968 qualche artista c'era, ma ora ne è arrivato ora più che artisti, secondo lui, gli occupanti (che pare abbiano pagato forti tangenti, ma non si sa a chi) sarebbero turisti attirati dalle bellezze naturali dei luoghi.

Un olandese ha sopraelevato un rudere di tre piani. Una signora austriaca, che vuol vedere il sole integrale sulla terrazza della sua nuova casa, ha occupato l'ex canonica.

r. o.

OGGI
IL GRANDE GIOCO DELL'ESTATE
Spettacolo-quiz a premi presentato da
ETTORE ANDENNA
vi attende domani sera ad ARMA DI TAGGIA
Arena Lungomare - ore 21
Con la partecipazione di
I CARAVAN'S
e del rumorista ENRICO TRAU
ospiti d'onore saranno
RICCARDO FOGLI - MOMO YANG
ALFREDO PAPA
L'ingresso è gratuito e riservato solo ai lettori di «OGGI»; basta presentarsi all'ingresso con una copia di «OGGI» per partecipare al gioco-spettacolo e vincere i numerosissimi premi in palio
OGGI
il settimanale della famiglia italiana vi attende in edicola con simpatia

"Carnet,, delle sagre oggi nell'Imperiese

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 agosto.

(b. v.) Domani molte manifestazioni in tutto l'Imperiese.

A Diano Marina, alle 21,30, la «Fiamma dianese», in collaborazione con Comune, Azienda di soggiorno, albergatori e commercianti, darà il via alla Grande Festa di agosto. Per le vie cittadine sfileranno numerosi carri addobbati con fiori alternati con le esibizioni delle majorettes.

A Pieve di Teco, iniziera il concorso fotografico sulle bellezze del paese; ad Arma sarà effettuata la «Marcia degli amici della natura». A Pontedassio, per la festa di San Bernardo, albero della cuccagna, corsa campestre e gara di bocce; così anche a Leverone.

A San Biagio della Cima, «Sagra del canestrello e del vino rossese»; a Dolcecqua sarà effettuata una gara di pesca seguita da serata danzante. Infine, «Sagra della trippa» e serata danzante a Diano Evigno.

ST. RAPHAEL
CALZATURE
Corso Matteotti 148 - SANREMO - Telef. 84.505
Da lunedì 23 agosto - ore 9,30
inizia la liquidazione delle serie disassortite della collezione 1976

CASSA di RISPARMIO di SAVONA
Concorso a n. 4 posti di Perforatore/perforatrice
E' indetto un concorso a n. 4 posti di impiegato di grado V da destinare alla perforazione presso il Centro Elaborazione Dati della Cassa di Risparmio di Savona, riservato ai soli cittadini italiani che, alla data del 20 luglio 1976, abbiano i seguenti requisiti:
— siano in possesso della licenza di scuola media inferiore o titolo di studio equipollente;
— abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 25°, salvo le deroghe stabilite dalle disposizioni di legge applicabili alle Casse di Risparmio;
— abbiano una esperienza di almeno sei mesi di «perforatore/perforatrice» presso Centri Elaborazione Dati;
— abbiano adempiuto agli obblighi militari di leva o ne siano stati esonerati, per il personale maschile.
I concorrenti dovranno presentare o far pervenire alla Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Savona — entro e non oltre le ore 17 del giorno 31 agosto 1976 — domanda sottoscritta di ammissione al concorso su carta da bollo da L. 700.
Per quanto si riferisce ai documenti da allegare alla predetta domanda e per qualsiasi informazione relativa al concorso gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio del Personale della Cassa di Risparmio di Savona — Corso Italia n. 10.

Arrestati dagli agenti chiamati da un vigile urbano

Tentano di spacciare "deca,, falsi in carcere due studenti di Imperia

Erano in possesso di banconote contraffatte per 2 milioni e 620 mila lire - Interrogati in questura, hanno dichiarato: "Le abbiamo comperate per 200 mila lire da uno sconosciuto"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 agosto.

(b. v.) *Due studenti di Imperia sono stati arrestati dalla polizia per acquisto, detenzione, tentativo di spaccio di banconote false e truffa. Sono stati loro sequestrati duecentosessantadue biglietti da 10 mila falsi, per un valore facciale di due milioni e seicentoventimila lire.*

«Le abbiamo acquistate in blocco per duecentomila lire», *hanno sostenuto gli arrestati, Sandro Simondo, 21 anni, studente dell'istituto nautico, abitante ad Imperia via Ospedale 59 e Vito Boniello, 23 anni, di Imperia via Airenti 15, entrambi ora detenuti.*

Ieri mattina i due, che viaggiavano in auto Simondo e in moto Boniello, si sono presentati all'edicola di giornali di piazza Dante, gestita da Vera Ruggero. Presi alcuni giornali, i giovani hanno offerto in pagamento una banconota da diecimila lire che però la donna ha rifiutato, avendo intuito che si trattava di denaro falso. I due non hanno insistito ed hanno pagato con altri soldi e si sono poi allontanati lungo via Bonfante, entrando in altri negozi.

La manovra, però è stata notata dal vigile urbano in borghese Marco Rossi, il quale ha avvertito il «113». E' subito intervenuta una pattuglia che ha fermato i giovani accompagnandoli in questura. Da una prima perquisizione sono saltate fuori 56 banconote false, parte in tasca e parte nascoste all'interno dell'auto. Durante un sopralluogo nelle abitazioni dei due, in un armadio della camera da letto di Simondo sono state scoperte altre 206 banconote da 10 mila lire.

Sono in corso indagini per risalire alla fonte dei biglietti: Simondo e Boniello, interrogati, non hanno fornito alcuna indicazione precisa sulla identità dei loro fornitori: «Sono sconosciuti che abbiamo incontrato per la strada — hanno sostenuto —. Non sappiamo chi sono».

Sandro Simondo e Vito Boniello, arrestati a Imperia

La rapina a Ceriale vane le ricerche

(Dal nostro corrispondente)
Ceriale, 21 agosto.

(g. m.) Le ricerche dei due giovani responsabili della rapina commessa ieri alle 13,30 all'ufficio postale di Ceriale, in via Eroi Cerialesi 69, che ha fruttato un milione di bottino, non hanno ancora portato ad una traccia sicura. I ricercati hanno circa 20-25 anni, statura media, accento siciliano; sono fuggiti su una «Vespa» in direzione di Albenga, lungo l'Aurelia. La moto è presumibilmente rubata, ma non se ne conosce la targa e non è stata ritrovata: i carabinieri che svolgono le indagini si muovono con estrema difficoltà.

Dopo aver portato a termine il colpo i banditi avevano rinchiuso i presenti (due impiegati che abitano a Ceriale, Giovanni Fringuellino, 38 anni, via Fornaire 18 e Rosalba Mercedes, 34 anni, via Aurelia 113 e Daniela Gavotto, 20 anni, Ceriale, via 1 Maggio) in un ripostiglio.

«Non l'hanno chiuso a chiave — raccontano i testimoni — siamo usciti da soli, per dare l'allarme, ma avevano tagliato i fili telefonici. Per avvertire i carabinieri abbiamo dovuto cercare un altro apparecchio».

Ventimiglia: 4 giovani

Ritornavano dall'Africa con la droga: arrestati

Sono piemontesi - Nella loro auto avevano 180 grammi d'hashish e alcune armi da taglio

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 21 agosto.

(l. l.) Quattro giovani piemontesi che, di ritorno da un viaggio nel Nord d'Africa, tentavano di introdurre droga in Italia, sono stati arrestati ieri pomeriggio al valico internazionale di Ponte S. Ludovico. La Guardia di Finanza, durante una perquisizione, compiuta sulla loro auto, ha trovato tra i bagagli circa 180 grammi di hashish, due coltelli a serramanico e due asce.

Marco Andrea Pezzuti, Rodolfo Zanni e Francesco Bassi, tutti studenti di 19 anni, i primi due residenti a Torino, rispettivamente in corso Inghilterra 47 e via De Canal 32, e l'ultimo a Collegno, in via Costa 28, sono stati denunciati per detenzione di sostanze stupefacenti. Il conducente della vettura, Francesco Battistella, un tecnico di 31 anni, abitante nel capoluogo piemontese, piazza della Repubblica 14, dovrà rispondere di detenzione di armi da taglio.

I quattro, provenienti dalla Costa Azzurra, si erano presentati alla frontiera verso le 16,30, su una «Citroen». Superata senza difficoltà la dogana francese, sono stati sottoposti a una perquisizione da parte dei finanzieri italiani, probabilmente insospettiti dal recente timbro di uscita dal Marocco. Nascosto in una piccola scatola di cartone, i militi della tenenza internazionale di Ponte S. Luigi, hanno rinvenuto un piccolo quantitativo di hashish. A questo punto i tre studenti non hanno avuto difficoltà a consegnare il rimanente della droga che avevano nascosto nelle tasche e tra i bagagli. In tutto, poco meno di due etti.

Durante la perquisizione, sono state trovate anche parecchie pipe orientali, una roncola, un'ascia e due coltelli a serramanico. Il Battistella avrebbe riconosciuto come suoi i coltelli e le armi da taglio dichiarando di usarli per il campeggio.

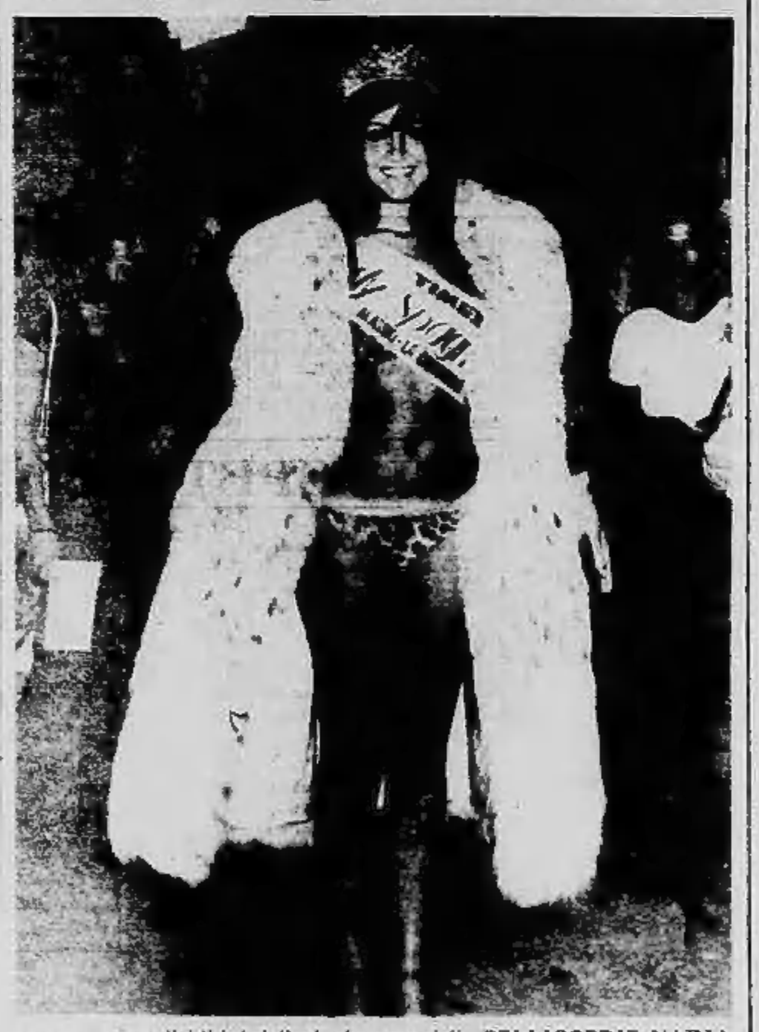
Dopo essere stati interrogati dal pretore aggiunto di Ventimiglia, avvocato Cermeschi, che ha convalidato l'arresto, i giovani sono stati trasferiti in carcere.

Rapallo: rapinata anziana donna

Rapallo, 21 agosto.

(g. m.) Parisina Poli in Benetti, 65 anni, residente a Ferrara, è stata rapinata questa mattina a Rapallo da un giovane che, pistola in pugno, l'ha costretta a consegnargli il portafogli, contenente alcune migliaia di lire e la carta di identità. L'aggressione è avvenuta verso le ore 9 nel sottopassaggio di via Costaguta.

ALASSIO - Elezione Lady Italia, Europa, Universo '76



...ia e il bikini della Lady sono delle PELLICCERIE NADIA ...Loro ★ ALASSIO: via XX Settembre 94 (budello); TO... via Madonna delle Rose, 34; CUNEO: piazza Galimberti, 15

Da un cliente nel suo locale

Proprietario di night picchiato a Sanremo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 21 agosto.

(m. r.) Nuovo episodio di violenza al night club «Carosel», in via Tivoli, a Sanremo. La notte scorsa un giovane, sui 24 anni, alto e biondo, è entrato nel locale e si è seduto ad un tavolo. Luigi Curto, 50 anni, proprietario del night, gli si è avvicinato chiedendogli cosa intendesse bere e il giovane, senza pronunciare una parola, si è scagliato contro il Curto, sferrandogli un pugno in viso. Subito dopo l'aggressore si è allontanato di corsa, mentre i camerieri avvertivano i carabinieri.

Sanremo. Luigi Curto

I militi stanno ora cercando di risalire all'identità del giovane. Escludono, per il momento, che l'aggressione possa rientrare nel quadro delle azioni condotte dal racket dei locali notturni che tempo addietro aveva preso di mira il «Carosel». Gli inquirenti ritengono invece si tratti di un episodio isolato.

E' la terza volta che Luigi Curto viene aggredito nel suo locale. Nei primi due casi la lite è avvenuta al momento del conto. L'ultima volta, verso la fine di luglio, era stato picchiato a sangue da un gruppo di giovani che provenivano da Ventimiglia.

"Bisognava fare presto perché la Rossella M. s'inclinava,,

Savona: il vice comandante dei vigili racconta il salvataggio della nave avvolta dalle fiamme

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 agosto.

(s. ch.) «*Quando abbiamo visto in lontananza la "Rossella M.", avvolta dal fumo e dalle fiamme, credevamo che fosse ormai spacciata. Sembrava impossibile evitare l'affondamento*». A parlare è Michele Costantini, vice comandante dei vigili del fuoco di Savona, tra i primi ad avvistare l'unità in pericolo, circa un'ora dopo l'SOS proveniente da 8 miglia al largo di Varazze. «*Sono state ore drammatiche* — prosegue —. *Prima pensavamo di non farcela, poi, a poco a poco, ci siamo resi conto che la "Rossella M." poteva essere salvata*».

«*Il fumo era nero* — continua Costantini — *avvolgeva la nave per tre quarti. Si vedevano solo la prua e il ponte di comando*». Le fiamme hanno covato a lungo nelle stive della «Rossella M.» (seimila tonnellate di stazza, carica di fibre sintetiche, caffè, pani di rame, macchinari) senza che nessuno se ne accorgesse.

I vigili del fuoco hanno issato i serbatoi con la schiuma, iniziando a pompare acqua del mare alle stive. «*L'opera di spegnimento si è subito presentata difficile* — dice ancora Costantini —. *La nave era ferma, perché la sala macchine era stata invasa dal fumo. Dovevamo agire nello stesso tempo su più fronti e senza perdere neppure un minuto. Se il fuoco si fosse esteso alle strutture superiori e avesse reso incandescenti le lamiere, l'affondamento sarebbe stato inevitabile*».

I pompieri hanno inondato la stiva e la sala macchine di schiuma, la camerata e la cabina di uguna. «*Per lo stress abbiamo avuto molti problemi, perché la nave era piena di fumo. Nella cabina di comando siamo stati costretti a entrare con gli autorespiratori per l'alto tasso di monossido di carbonio presente. Per fortuna anche il mare ci ha dato una mano: era calmo, senza onde*».

Le ore passano e il pericolo delle fiamme si allontana. «Sulle sette — dice ancora Costantini — siamo riusciti a controllare la situazione. Verso le 15 abbiamo avuto la certezza che il pericolo era scongiurato. Dopo cinque ore di duro lavoro l'incendio era sotto controllo. La sala macchine...

Motoscafo si capovolge Restano per ore in mare

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 21 agosto.

(g. m.) Quattro persone, tra cui una bimba di 10 anni, sono state protagoniste di un drammatico naufragio, nei pressi dell'isola Gallinara; sono state tratte in salvo da una imbarcazione del Circolo Nautico di Loano. Sono Raffaele Ferraiolo, 40 anni, la moglie, Rosa Morandi, 32 anni, la figlioletta Maria ed un nipote, Ernesto Arruta, 22 anni, abitante ad Albenga, via della Costituzione.

L'episodio è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri. I quattro navigano intorno alla Gallinara con un fuoribordo di 5 metri. Verso la estremità di Levante dell'isolotto, l'imbarcazione si rovescia e gli occupanti riescono ad attaccarsi allo scafo capovolto e ad avvicinarsi alle scogliere della Gallinara, battute violentemente dalle onde.

Alassio: polemiche, pettegolezzi e curiosità

Dietro il "gran Barnum„ del concorso delle miss

Alcune "ladies" e i loro accompagnatori attendono il verdetto della giuria nella hall dell'Hotel Spiaggia (Tel. Aldo)

(Dal nostro inviato speciale)

Alassio, 21 agosto.

In due pezzi - pelliccia (che è costata la pelle a chissà quante povere marmotte) Cinzia Dania, 18 anni, studentessa di Valenza Po, ha gli occhi d'una tigre inferocita: era stata eletta «Lady Piemonte» ma sul più bello, la sua fascia è passata ad una torinese, la signora Angela Carmagnola, 25 anni, universitaria. Cinzia ha così scoperto, soltanto ieri sera, prima della passerella alla Capannina d'Alassio, dove si svolge il concorso contestatissimo delle ladies, di rappresentare niente po' po' di meno che la Sicilia e di essere stata eletta durante una vacanza a Taormina. La ragazza non sta al gioco, fa le bizze e manda su tutte le furie l'organizzatore di questo «gran Barnum», Elio Pedretti, un tipo che comanda sulla bacchetta, come certi sergenti dei marines che si vedono nei films.

Nonostante episodi come questo, il concorso delle ladies va avanti e si concluderà domani sera con l'elezione della rappresentante di tutto l'universo femminile permettendolo. Perché la contestazione già c'è stata ieri sera, con manifesti che dicono: *«Basta a queste forme di prostituzione raffinata»*. Li ha affissi un gruppo di signore e ragazze alassine, che avevano chiesto man forte alle colleghe di Imperia. C'era stata anche la minaccia di una contromanifestazione alla sfilata delle ladies, ma è rientrato perché la sorveglianza era strettissima, soprattutto attorno alla Capannina dove, con gli uomini del commissariato locale c'erano addirittura, in borghese, quelli del maresciallo Rizzo di Torino.

La mossa delle femministe ha avuto però un effetto dirompente. Stamane, i giornali parlavano della protesta, poco del concorso. Pedretti era su tutte le furie. *«Abbiamo fatto denuncia. Non sono le femministe. Non esistono femministe ad Alassio. I manifesti li ha messi uno, pagato dalla concorrenza. Cinquanta mila lire»*. Dai carabinieri e in commissariato, però, non c'è traccia di denuncia. *«Vogliono rovinarmi* — urla il sergente Pedretti che per l'occasione, guardacaso, indossa un completo "militare" — *lo Timex si ritira»*. Voce dal fondo della sala dell'hotel spiaggia: *«Lo dice tutti gli anni»*.

Gran confusione nella *hall* dell'albergo, mentre gli addetti cingono a Lady Romania la fascia della rappresentanza della marca; è Pia Sorensen, 18 anni, una delle tante ragazze che sta a Roma con la voglia del cinema e che si contenta, per ora, di fare la fotomodella.

Pedretti è rosso in faccia, urla e sbraita. Cala improvviso come un falco su un giovanotto alto e dinoccolato che conversa, studente, con quattro fanciulle in attesa di sfilare. *«Tu qui. Fuori. Chiamo i carabinieri»*. Il personaggio è inedito: simpaticissimo, piccolo industriale bolognese (costruisce le automobili tipo «Dune Buggy») una volta all'anno s'improvvisa *playboy* per corteggiare le *«donne del Pedretti»* (dice proprio così). L'altro però non lo vuole intorno. *«Questo* — urla — *a Riccione mi ha rotto un braccio a Lady Francia»*.

Perché ce l'ha tanto con lei? *«Vecchia rivalità. Lo seguo da sempre. E' il mio solo hobby. Mi faccio amiche le ragazze, poi le invito a Riccione o a Cattolica. Le assicuro: vengono. Le fotografo sulle mie auto. Certo, le corteggio anche»*. Il suo nome? Non vuole rivelarlo.

Le *ladies* leggono sui giornali la storia delle femministe. La rappresentante Uris sgrana tanto d'occhi. Dice di chiamarsi Kosmina Miniailo e ignora il problema. Che sia russa davvero? Crede però che la donna, oltre che stare in casa, debba uscire e *«farsi vedere»*. In sintonia con lei c'è Lady Stati Uniti, Judy Bodiak, sprezzante con le femministe, mentre la brasiliana Theresa Robertson, fotomodella in cerca di clak, forse perché si sente un po' sballottata come un fagotto, ammette ch'è vero che le *«donne sono considerate un lucroso investimento»*. Lady Bahamas, una spilungona di 25 anni, che studia a Roma, sostiene invece che *«il corpo è mio e ne faccio quello che mi pare»*.

Cala il sipario sulla giornata. Sfilano *ladies* tedesche, svedesi, etiopi, (filippine e formosane, accanto a rappresentanti del Marocco e del Sud Africa. Si scagliano occhiate maligne anche se sfilano tutte col sorriso sulle labbra.

e. m.

Oggi ospita la Carrarese

Savona: il trainer "fa un pensierino„ sulla Coppa Italia

(Nostro servizio particolare)

Savona, 21 agosto.

Esordio in Coppa Italia per il Savona, che domani sera affronterà al Bacigalupo (inizio ore 20,45) la Carrarese, mentre riposerà la terza componente questo girone, cioè la Massese. Adesso che i punti contano, gli impegni diventano più difficili. Dice l'allenatore del Savona: *«La preparazione è impostata per il campionato, ma, viste le buone condizioni di tutti, stiamo facendo un pensierino anche alla Coppa»*.

Qual è il vostro obiettivo? *«Battere la Carrarese qui al Bacigalupo, pareggiare in trasferta con un'accorta impostazione tattica, e magari fare gli altri due punti ancora in casa»*. Nel formare i gironi di Coppa, la Lega non ha certo aiutato il Savona: avversari forti, incassi minimi, perché dalla Toscana non arriverà pubblico, trasferte lontane. Questo potrebbe essere una riprova che la società biancoblù non è ben vista in alto e che durante il campionato non sono quindi prevedibili *«favori»* di alcun genere.

Contro la Carrarese, Tognon schiererà la stessa formazione che ha battuto l'Acqui nell'amichevole dell'altra sera: Rudolfi; Agnetti, Martines; Gennaro, Nicoloso, Incalza; Grillo, Robbiati, Pandolfi, Pupo, Geremia. Durante la partita, al posto di uno dei difensori, entrerà un sostituto. Tognon porterà in panchina i soliti cinque o sei elementi: si prevede l'utilizzazione di Tusi o Militello in avanti, Baitara o forse Longoni dietro.

Continua Tognon: *«La sciabola amichevole contro l'Acqui non deve far testo. I ragazzi erano reduci da un paio di giorni di riposo trascorsi a casa, con tutto quello che ne consegue. In settimana abbiamo recuperato il tempo perduto, domani sera la musica sarà ben diversa»*. Il discorso scivola inevitabilmente sulla necessità di rafforzare la squadra. *«Un difensore è in arrivo. La società non vuole fare troppo in fretta per poter scegliere l'elemento più adatto. Il mercato offre parecchi giocatori di valore. Dopo le prime amichevoli, direi che ci occorre un giocatore che sappia coprire i ruoli di stopper e libero»*.

E l'attacco? Sistemato il centrocampo, per il quale non dovrebbero esserci problemi, il Savona possiede sufficiente forza penetrativa con le due punte pure, Grillo e Geremia? Risponde Tognon: *«Grillo, quando è in forma, non è secondo a nessun attaccante del girone. Geremia deve ancora lavorare parecchio, ma può dare di più. Da lui ci attendiamo i consueti gol di rapina. Se le cose non dovessero andare per il verso giusto, saremmo in tempo a correre ai ripari a ottobre, dopo pochissime gare, quando società di serie B e C cedono, o danno in prestito, gli elementi che non hanno trovato la giusta collocazione nella rosa»*.

Il girone A della quarta serie schiera alcune compagini da categoria superiore, prima fra tutte l'Omegna dei vari Cappellasso, Pittofrati, Panucci, Gobetti e così via. Il Savona è in grado di cimentarsi a questa altezza? *«Prima di dirlo dobbiamo maturare nel gioco. Qualcuno stenta a inserirsi negli schemi, c'è chi tiene la palla qualche secondo in più del dovuto. Si stemata la difesa, e perfezionata la manovra nella zona nevralgica, potremo dire la nostra»*.

Quale sarà il traguardo del Savona in campionato? *«Difesa ferrea, centrocampo folto e mobile, contropiede per sfruttare ogni errore dell'avversario»*. Tognon, fino a questo momento, ha fatto davvero tutto quanto era nelle sue possibilità, almeno con la rosa che il Savona gli ha messo a disposizione. Ha le idee chiare, anche se il girone A della quarta serie è davvero molto difficile, forse più difficile di quanto creda lo stesso allenatore biancoblù.

a. ch.

FINALE LIGURE — Si conclude oggi a Corra il trofeo Canepa un torneo di calcio per esordienti. Alle 16 il Corra e la Finalborghese si batteranno per il terzo e quarto posto; alle 17, finalissima per il primo e secondo posto fra il Monte Carmelo di Loano e il San Nicolò di Pietra Ligure.

IMPERIA — Nelle acque del porto, il Circolo velico farà disputare una regata per la classe Ior. E' in palio la coppa «Mario Polifè».

Curiosità per la dura trasferta piemontese

Sanremese contro Savigliano Collaudo del "Modello Bodi„?

Il trainer spera di poter mandare in campo gli assenti a Villanova ed i nuovi giovani acquisti - Una folla di tifosi al seguito della squadra

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 21 agosto.

La nuova Sanremese si presenta agli occhi dei tifosi domani pomeriggio (ore 17) sul campo di Savigliano, robusta compagine dilettantistica piemontese. Sarà il primo vero collaudo della stagione per la squadra biancoazzurra *«edizione Gigi Bodi»*, dopo il galoppo di giovedì sera avvenuto sul campo di Villanova di Mondovì (4-0 per la Sanremese, con una doppietta di Corbellini ed una rete ciascuno di Brutto e Furlanis). Un galoppo *«semi-clandestino»*, perché i tifosi, pur scalpitanti dalla voglia di vedere all'opera la nuova Sanremese, non averano potuto raggiungere la cittadina piemontese sia per il giorno feriale che per l'ora nel quale è stato disputato l'incontro.

«A Savigliano si potrà fare un primo bilancio dopo oltre due settimane di preparazione — ha detto Ivano De Maria, il "secondo" di Bodi — *giovedì sera però la squadra si era già mossa molto bene, anche perché terribilmente impegnata dagli avversari che nelle gambe avevano una preparazione ben più avanzata»*.

Domani Bodi spera di poter recuperare qualcuno dei giocatori che avevano disertato, per infortuni, la partitella di Villanova: Corallo, Camerano e Migliorati potrebbero fare la loro comparsa in campo. Con loro si potrebbe finalmente vedere all'opera per la prima volta la formazione che il «mister» ha in mente, quella su cui vuole impostare il lavoro per il prossimo campionato.

A Savigliano saranno soprattutto i nuovi acquisti a suscitare l'interesse dei tifosi. Dalle notizie giunte dal ritiro di Prabona Sottana sembrano aver soddisfatto tutti, per condizione ed impegno, ad eccezione in parte del portiere Trombin ancora un po' indietro nella preparazione rispetto a Galbiati, il suo rivale nella corsa per la maglia da portiere titolare. Giovedì sera, nella amichevole allenamento contro il Villanova, fra i nuovi ha impressionato soprattutto Cipelli: con Mosca, un altro acquisto di rilievo e Brutto, da sempre uno dei «pupilli» di Bodi, ha costituito un triangolo di centrocampo notevolissimo, un vero motore per tutta la compagine biancoazzurra. A Savigliano, Bodi dovrebbe anche schierare qualcuno della vecchia guardia come Gatti, che venerdì sera si è nuovamente ripresentato alla comitiva a Chiari.

A Savigliano si prospetta un'invasione in massa dei tifosi biancoazzurri.

b. m.

De Maria, Fontana, Furlanis, Camerano, Trombin, Cipelli e Mosca (da sinistra in piedi); Corallo e Ghione (in basso)

Le gare verso la conclusione

I risultati a Finale nel torneo di tennis

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 21 agosto.

(s. d.) Si avvia a conclusione la ventiduesima edizione del torneo nazionale di tennis in corso di svolgimento sui campi di via Molinetti. Le gare termineranno nel tardo pomeriggio di domani con la disputa degli incontri di finale.

Nel singolare di seconda categoria, quello più importante, sono arrivati finora ai quarti di finale Mori, Costa, Rovati, Torchio, Pelosini, Zanelli e Comba. Il finalese Attolini, portacolori del Tennis Club Verona e testa di serie numero 6, è stato eliminato da Torchio dopo una combattuta partita. Mori, testa di serie numero 2, è stato messo in seria difficoltà dal sedicenne Ferrari, ma è riuscito egualmente a vincere.

Nel singolare di terza categoria sono giunti in semifinale il favoritissimo Gazzola, Tambresoni, Bottoni e Colombo, impostosi a sorpresa su Campi per 9-7, 6-3.

Nel singolare femminile sono negli ottavi di finale: Biagini, Rossi, Retaudetti, Piccolo, Calabria, Santinello, Barzini e Mei.

Nel doppio maschile questi i primi risultati dei quarti di finale: Rovati-Costa battono Marcelli-Colombita 6-3, 3-6, 6-2; Attolini-Sileo battono Ferrari-Gazzola per rinuncia.

Al pallone elastico

Defilippi - Arrigo incontro "di fuoco"

(Dal nostro corrispondente)

Diano Castello, 21 agosto.

(b. v.) Il campionato italiano di pallone elastico vivrà domani a Diano Castello una delle giornate più interessanti con la disputa dell'incontro tra la squadra locale, guidata da Defilippi, e quella di Arrigo.

Il giocatore ha disertato gli allenamenti di venerdì

Oggi l'Imperia affronta il Cuneo mentre continua il "caso Panizzi„

Imperia, 21 agosto.

(b. v.) L'Imperia alla ricerca della migliore forma atletica e dell'inquadramento definitivo per il prossimo campionato, giocherà domani a Cuneo la terza partita amichevole della stagione. Dato per certo il rientro di Bosca e di Chiaravalle (che erano assenti a Diano Marina), saranno ancora assenti Amendola e Panizzi. Mentre per il primo la giustificazione è la solita (servizio militare), per Panizzi pare confermata la voce di una grossa polemica tra il giocatore e la società, mentre fin'ora s'erano avute solo amenità.

Panizzi, infatti, non si è presentato all'allenamento di ieri pomeriggio che si è svolto sul campo Ciocione di Imperia e non ha fornito spiegazioni: appare sempre più probabile che questo giocatore, che era stato lo scorso anno uno dei beniamini del pubblico, sempre tra i migliori, intenda esprimere il proprio dissenso con la società per il timore, così si dice, di non avere un posto fisso nella «rosa» dei titolari, dopo che gli era stato negato il trasferimento ad altra società.

Il caso Panizzi è stato preso in mano dal presidente Angelo Duberti che ha manifestato in proposito il proprio ottimismo. *«Con Panizzi si siamo sempre intesi* — ha detto — *e non c'è motivo che non ci si intenda ancora, perché tutti ne conosciamo il suo reale valore»*.

Lo stesso presidente Duberti si è recato in questi giorni a Pistoia per definire alcuni problemi burocratici e finanziari connessi con il mancato arrivo di Perretti e con le posizioni di Amendola e di Borgioli: lo stesso presidente spera di ritornare ad Imperia con «buone notizie».

Per quel che riguarda la partita di domani a Cuneo, pare certa la presenza in campo nelle file dei neroazzurri di un giocatore in prova, elemento di grande valore sul quale però non sono stati forniti particolari. Nel complesso nelle file neroazzurre regna l'ottimismo.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: I due che spaventano il padre.
AMBASSADOR: Violenza a una minorenne.
AMERICA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ARISTON: Il giorno dei trifidi.
ASTOR: Un giorno e una notte.
AUGUSTUS: Il pensatore.
ELIOS: I magi nano.
GIOIELLO: Gesù perduto.
GRATTACIELO: Classe mista.
LUX: La ragazza alla pari.
MARGHERITA: Polarok.
NUOVO PALAZZO: L'uomo dal braccio d'oro.
OLIMPIA: Il giorno del grande massacro.
ORFEO: Il grande racket.
RIVOLI: Caccia al mostro.
SMERALDO: Emmanuelle nera - Orient reportage.
STAR: Il grande attacco.
UNIVERSALE: I quattro dell'Ave Maria.
VERDI: Le donzelle del dottore mitiche.
ARENZANO - ITALIA: Il mio nome è nessuno.
RAPALLO - ORFEO: Venga a prendere il caffè da noi.
ITALIA: Il grande rackett.
AUGUSTUS: Vietnam, a mano comparsa.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: L'uomo venuto dalla pioggia.
MIGNON: Il mio nome è nessuno.
LUX: Un grido, due cuori, un pollo.
CAMOGLI - ODEON: Ci rivediamo all'inferno.
RECCO - ANNA: Colpo da un milione di dollari.

SAVONA

DIANA: Il giustiziere del West.
ELDORADO: Classe mista.
ARI: Una donna chiamata moglie.
ASTOR: Roma, l'altra faccia della violenza.
OLIMPIA: La professoressa di scienze naturali.
JOLLY: Un uomo chiamato cavallo.
LUX: Classe mista alla riscossa.
SALESIANI: Pugilato.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Combattente.
ODEON: L'isola sul tetto del mondo.
FLORA: Telefoni bianchi.
MOULIN ROUGE: Mostro di vigilino.
FERRANIA - ENAL: La lotta da pugile.
FINALE LIGURE - ARENA ESTIVO: Rashelle.
ONDINA: Intrigo internazionale.
IDEAL: Di che segno sei?
LUX: Due cuori e una cannella.
LOANO - PERLA: Il faro in capo al mondo.
STELLA: My fair lady.
LOANESE: Dedicata a una stella.
GIARDINO: La prima cosa di quiete.
MILLESIMO - ITALIA: Tre ragazzi in footpatoco. Segue: Tre gorilla.
LUX: Sandokan.
SPOTORNO - ASTRO: Telefoni bianchi.
ARISTON: Sandokan seconda parte.
VADO LIGURE - AMBRA: Le avventure piume.
SARAZIA: Sandokan seconda parte.
ALASSIO - COLOMBO: Caccia al mostro.
RITZ: L'eredità Ferramonti.
CAPITOL: Son tornato a Goliz la rossa.
CAPITOL: Ancora speciale Shackleton.
MOULIN ROUGE: I tre giorni del condor.
ALBENGA - ASTOR: Una spia sarà domani.
AMBRA: Amici miei.
CRISTALLO: I cannoni di Navarone.
GIARDINO: Pista... arriva il gatto dalla neve.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Una donna chiamata moglie.
DORIA ESTIVO: Apache.
ALBISSOLA MARE - MARCONI - Salon Kitty.
MARCONI ESTIVO: I ragazzi irresistibili.
ALTARE - VALLECHIARA: Il giorno della vendetta.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Maria trionfale.
CRISTALLO: Come 7 tappi fruscianti.
DELLA ROSA: Vivalla e Don Peppone.
CALIZZANO - SCORPIONE: La maschera della volpe rossa.
CARCARE - OLIMPIA: Sole rosso sul Bosforo.
VARAZZE - TEIRO: Per qualche dollaro in più.
TEIRO ESTIVO: La seppiera.

IMPERIA

ROSSINI: Un killer di nome Shanter.
CENTRALE: Ragazzi irresistibili.
AMBRA: Il padano di Shanghai.
IMPERIA: Il mistero delle 13 sedie.
DANTE: Sospiro.
ODEON: Vingarama.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il padrone e l'operaio.
CERIO: Brutta Lou, la sua vita e la sua leggenda.
GIARDINO: Io non credo a nessuno.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Il mio nome è un selvaggio.
DIANO MARINA - PERGOLA: Il soldato di ventura.
RIVA LIGURE - CORALLO: Il giustiziere.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Operetta: «Il paese del campanello».
ARISTON TEATRO: Operetta: «Il paese del campanello».
CENTRALE: Il grande rackett.
SANREMESE: L'assassino di pietra.
GREGO: Caccia al mostro.
SUPERCINEMA: Il pistolero.
LUX: Tarzan e il figlio della giungla.
ASTRA: Dedicato a una stella.
GIOVANNI: L'attraversatore.
ARISTON RITZ: L'eredità Ferramonti.
GIARDINO: Due prostitute a Pigalle.
S. BARTOLOMEO AL MARE - AMBRA: Il testimone.
SPERLONGA ESTIVO: Calcolatrice addio veneziano.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Emmanuelle nera - Orient reportage.
ARENA: Amore, grande, amore disperato.

ECONOMICI

IMMOBILIARE Verbania S.p.A. a Bardineto vende nella centralissima via Roma, appartamenti 1-2-3-4 locali da circa 250 mila al mq. compreso gruppo cucina Arredo recentissimo autonolo, mutuo a richiesta. Personale sempre in loco. 019 676-306.

TIRITI cane pinscio grigio collare rosso scomparso 28 luglio Lavagna P. Parco ricompensa anche solo informazioni. Telefonare 0171 48.196.

VENDO bellissimi cuccioli pastori tedeschi lupetti discendenti campioni internazionali di lavoro e bellezza. Telefonare ore pasti 019 61.122.

AVVISO N. 1

In ALASSIO

Les maisons CIGANER di Parigi
DUNAGER & DUNAGER di New York
sono presenti con favolosi modelli '76-'77 nella

vendita promozionale pellicce pregiate

sconti reali dal 30% al 60%

LA REALIZZAZIONE AVVIENE PER POCHI GIORNI ALLA

pellicceria Palmieri e Schivo

Corso Dante, 338 - Alassio - tel. 40.415
(di fronte al Muretto)

VASTO ASSORTIMENTO
CONFEZIONI PELLICCE SPORTIVE

ALCUNI ESEMPI:	VALORE	REALIZZO
VISONE BLACK	da L. 2.900.000	L. 1.250.000
VISONE SAGA	da L. 2.300.000	L. 1.100.000
VISONE TWEED	da L. 850.000	L. 580.000
RAT MOSQUET VISONATO	da L. 940.000	L. 570.000
PERSIANO SWAKARA	da L. 1.050.000	L. 580.000
PERSIANO Z.	da L. 450.000	L. 295.000

N. B.- Ogni pelliccia è firmata e corredata di certificato di garanzia della «Casa delle Pellicce» di Milano.

Saldi fine serie abbigliamento

Lunedì 23 agosto
Santa Rosa
SANREMO
PIAZZA COLOMBO 20
TEL. 71.725

PELLICCERIE
NADIA
DI IDA BRERO

● ALASSIO - Via XX Settembre 94 (budello)
● TORINO - Via Madonna delle Rose 34
● CUNEO - Piazza Galimberti 15

Continua il successo della SETTIMANA DELLA MARMOTTA

CITTÀ DI NOLI
PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO

visto il progetto per la costruzione del serbatoio di riserva «Chiariventi» dell'importo base di appalto di L. 76 milioni 200.000

AVVISA

che sarà indetta la gara a licitazione privata col sistema dell'art. 1 a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese che intendano partecipare dovranno far pervenire all'Ufficio tecnico comunale apposita domanda in bollo entro il 2 settembre '76.

Noli, 19 agosto 1976.

Il Sindaco
Com.te Carlo Gambetta

Per questa pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA - via E. Vernazza 23 - tel. 592.560
SAVONA - via Astengo 1/1 - t. 386.495 - 36.219
IMPERIA - via Matteotti 16 - telefono 28.841
SANREMO - via Gioberti 47 - t. 83.072 - 83.366

Casa della MOQUETTE
SAVONA VIA CARISSIMO E CROTTI 24-26, TEL. 801072
SANREMO VIA ZERFFIRO MASSA n. 331, TEL. 882205

Moquette da pavimentazione
Moquette murale
Tende da sole
Tende verticali
Tende veneziane
Porte a soffietto
Tappeti nazionali ed esteri

VENDITA RATEALE
SINO A 36 MESI

A TORINO
SPECIAL VENDITA
PRE-INVERNALE
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
SI TRASFERISCE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino Telefono 528.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino Telefono 372.178
CON SCONTI REALI 50-60%
PRENOTATE ADESSO
RITIRERETE CON COMODO
VISITATECI SENZA IMPEGNO
Il negozio rimarrà aperto anche ad agosto